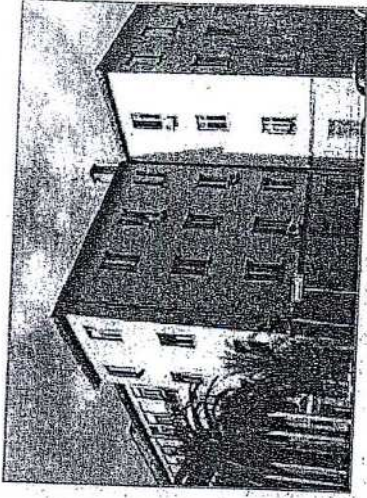


# Insediato il tavolo tecnico per il Pronto soccorso

Messo a punto un Piano di intervento contro l'emergenza

A destra l'ospedale Pugliese-Ciaccio e a fianco del titolo la sede dell'Azienda sanitaria provinciale



Abramo - dovrà essere breve, perché incalza la stagione estiva che coincide con un ulteriore sovraffollamento del Pronto soccorso».

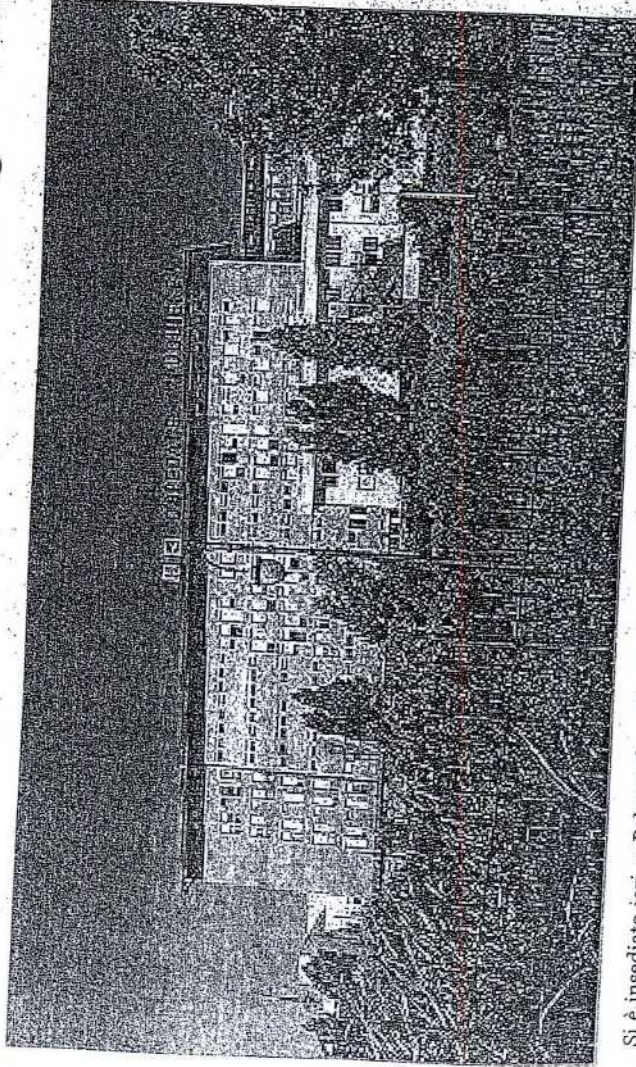
Si sono anche poste le basi per una collaborazione istituzionalizzata tra Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", Azienda sanitaria provinciale e Policlinico universitario per gestire al meglio le emergenze.

Anche il potenziamento della centrale del 118, come riferito da Mario Catalano, potrà contribuire alla migliore organizzazione del sistema di emergenza-urgenza.

Ma il nodo vero è costituito dal personale. Si è così deciso di formalizzare una proposta per il reclutamento immediato di alcune

figure professionali specializzate in modo da coprire al meglio i vari turni al Pronto Soccorso del "Pugliese", proposta che sarà sottoposta all'attenzione del prefetto e dell'Ufficio del commissario per il Piano di rientro.

Il primo cittadino, Sergio Abramo, a conclusione dell'incontro, si è detto fiducioso. Si lavorerà anche nel week end per definire la proposta che già nella giornata di lunedì potrebbe essere formalizzata proprio ai soggetti istituzionali interessati.



Si è insediato ieri, a Palazzo de Nobili, il tavolo di lavoro tecnico per affrontare l'emergenza al Pronto soccorso del "Pugliese" che è letteralmente stressato da centinaia di richieste quotidiane, molte provenienti anche da Vibo Valentia e Crotone. Alla riunione, presieduta dal primo cittadino, hanno partecipato i direttori sanitari dell'Azienda "Pugliese-Ciaccio", Alfonso Ciacci, e dell'Azienda sanitaria provinciale, Mario Catalano, il presidente di medicina Mario Maselli, Mario

Verre, primario di anestesia e riabilitazione e direttore del Dipartimento Emergenza; Nicola Pelle, direttore medico presidio Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", Costanza Pullano, direttore facente funzioni medicina d'urgenza e

Il sindaco del capoluogo di regione, Sergio Abramo ha insistito sulla necessità di «procedere al più presto alle sostituzioni del personale in malattia e maternità - che peraltro costano solo il 20 per cento all'azienda - e al reclutamento, con contratti a termine di tre-sei mesi, di medici, infermieri ed ausiliari, nelle forme previste dalla legge. Il percorso - ha detto Sergio

**Lunedì proposta definitiva**  
**Il vero "nodo" resta quello del personale**